



CITTÀ DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Roccotelli

Dott. Pasquale Cataldi

Dott. Giuseppe Semeraro

E

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Comune di Canosa di Puglia

Protocollo N.0044827/2023 del 19/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 51 del 18/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

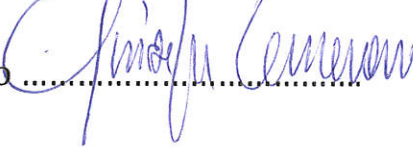
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Canosa di Puglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canosa di Puglia, 18/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Roccotelli 

Dott. Pasquale Cataldi 

Dott. Giuseppe Semeraro 

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	6
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	7
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	7
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	8
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	10
6.5 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	11
6.6 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	11
6.7 <i>Nota integrativa</i>	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	12
7.1 <i>Entrate</i>	12
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	16
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	17
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	17
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	17
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	17
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	18
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	18
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	19
9. INDEBITAMENTO	19
10. ORGANISMI PARTECIPATI	21
11. PNRR	21
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
13. CONCLUSIONI	25

1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Luigi Roccotelli, dott. Pasquale Cataldi, dott. Giuseppe Semeraro, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 13/09/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che hanno ricevuto, in data 01/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 30/11/2023 con delibera n. 273 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 18/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Canosa di Puglia registra una popolazione al 01.01.2022, di n 28.318 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 53 del 31/07/2023, ha espresso parere con verbale n. 38 del 25/07/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 13/12/2023, ha espresso parere con verbale n.49 del 04/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 268 del 23/11/2023, approvato in Consiglio Comunale con delibera n. 75 del 13/12/2023 è stato adottato autonomamente ed è riportato anche nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato redatto e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 264 del 23/11/2023 approvato in Consiglio Comunale con delibera n. 73.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 49 del 04/12/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi in quanto non presenti.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 19/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 28/04/2023 con verbale n. 26

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/22
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 25.498.340,64
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 18.914.478,01
b) Fondi accantonati	€ 4.987.015,14
c) Fondi destinati ad investimento	€ 665.746,93
d) Fondi liberi	€ 931.100,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 25.498.340,64

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 2.502.251,10 così dettagliato:

● Quote accantonate€ 714.073,93
● Quote vincolate€ 1.088.177,17
● Quote destinate agli investimenti€ 470.000,00
● Quote disponibili€ 230.000,00

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non sussistono ulteriori debiti fuori bilancio rispetto a quanto già comunicato e previsto in sede di rendiconto 2022 nonché nell'ambito delle comunicazioni degli stanziamenti di spesa per la formazione del bilancio di previsione 2024/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.426.151,03	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 3.073.169,39	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 17.080.016,88	€ 16.458.890,18	€ 16.519.434,18	€ 16.519.434,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 8.835.429,31	€ 5.801.141,20	€ 4.264.113,19	€ 3.514.113,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.694.762,10	€ 2.915.348,79	€ 2.625.317,04	€ 2.613.817,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 22.904.927,14	€ 5.080.394,13	€ 21.213.473,82	€ 6.303.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 900.000,00	€ 200.000,00	€ 2.000.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 5.356.806,13	€ 5.244.769,26	€ 5.244.769,26	€ 5.244.769,26
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 9.041.000,00	€ 9.041.000,00	€ 9.041.000,00	€ 9.041.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 74.312.261,98	€ 46.741.543,56	€ 62.908.107,49	€ 45.236.133,67

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 30.424.544,95	€ 24.754.873,60	€ 23.171.870,32	€ 22.354.132,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 27.056.182,78	€ 5.320.485,88	€ 23.241.565,57	€ 6.331.091,75
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 433.728,12	€ 380.414,82	€ 208.902,34	€ 265.140,38
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.356.806,13	€ 5.244.769,26	€ 5.244.769,26	€ 5.244.769,26
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 9.041.000,00	€ 9.041.000,00	€ 9.041.000,00	€ 9.041.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 74.312.261,98	€ 46.741.543,56	€ 62.908.107,49	€ 45.236.133,67

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio positivo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.955.344,24		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.175.380,17	23.408.864,41	22.647.364,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	24.754.873,60	23.171.870,32	22.354.132,28
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.489.493,38	2.282.055,43	2.282.055,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	380.414,82	208.902,34	265.140,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		40.091,75	28.091,75	28.091,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.091,75	28.091,75	28.091,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.280.394,13	25.213.473,82	8.303.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.091,75	28.091,75	28.091,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.320.485,88	23.241.565,57	6.331.091,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 40.091,75 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite per il 2024 da:

- spese per arredi €3.000,00
- altre attrezzature informatiche (gruppo di continuità) €12.000,00
- attrezzature informatiche €5.000,00
- spese di investimento finanziate da proventi del codice della strada €20.091,75

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 relativo alla movimentazione delle quote vincolate ed accantonate 2023 presunte.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 12.508.427,44	€ 15.256.222,34	€ 15.955.344,24
di cui cassa vincolata	€ 2.430.462,89	€ 1.728.315,80	€ 1.731.250,06

Il valore della cassa vincolata relativo al 2023 è quello presunto in vista dell'approvazione del bilancio di previsione.

Alla luce della sentenza n. 17/2023 della sezione autonomie della Corte dei Conti il Collegio invita l'Ente a ricostruire all'inizio dell'esercizio 2024 la cassa vincolata al 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto della programmazione degli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa stimato al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata stimata per euro € 1.731.250,06 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 così come indicato nel verbale n. 23 del 18 aprile 2023.

6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Entrate per attività di controllo	219.000,00	197.000,00	197.000,00
Rimborsi in entrata	168.000,00	168.000,00	168.000,00
TOTALE	387.000,00	385.000,00	385.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Acquisto di beni e servizi	227.440,35	151.174,33	210.824,16
Trasferimenti correnti	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Altre spese	519.181,90	439.500,00	439.500,00
TOTALE	784.622,25	628.674,33	628.674,33

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.7. Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone un'unica aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500,00

Scaglione	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ADD.COM. IRPEF	1.618.582,00	1.527.680,44	1.527.680,44	1.527.680,44

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha confermato le aliquote in vigore nel 2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 3.652.600,00	€ 4.852.600,00	€ 4.852.600,00	€ 4.852.600,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 4.905.936,00	€ 5.135.211,00	€ 5.215.755,00	€ 5.215.755,00
FCDE competenza		€ 1.330.552,82	€ 1.352.050,01	1352050,01

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 5.135.211,00* con un aumento/diminuzione di euro 229.275,00* rispetto alle previsioni definitive 2023 4.905.936,00*.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in quanto la scadenza, per tale adempimento, è fissata 30 aprile 2024.

Il pagamento della TARI avviene tramite F24.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	550.000,00	640.507,89	1.200.000,00	738.720,00	1.200.000,00	738.720,00	1.200.000,00	738.720,00
Recupero evasione TARI	36.366,35		150.000,00	(*)	150.000,00	(*)	150.000,00	(*)
Recupero evasione imposta di pubblicità	150.009,00	45.112,11	20.000,00	(**)		(**)		(**)

(*) con riferimento al recupero evasione tari si rileva che trattasi di un dato che riporta dati irrilevanti nell'ambito del trend storico e che il relativo fcde può essere considerato ricompreso all'interno di quello relativo alla tari ordinaria in cui sono inseriti i recuperi per omesso pagamento.

(**) il valore del FCDE non è stato inserito in considerazione dei valori incassati nel corso dell'ultimo quinquennio.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 457.631,75	€ 150.000,00	€ 150.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
rimborsi x spese postali e procedurali ⁹	-€ 39.000,00	-€ 14.000,00	-€ 14.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 448.631,75	€ 166.000,00	€ 166.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 231.990,14	€ 3.055,00	€ 3.055,00
Percentuale fondo (%)	51,71%	1,84%	1,84%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 150.000,00 *per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
Con atto di Giunta n. 265 del 23/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo di euro 133.945,00*(previsione meno FCDE meno rimborso spese postali): per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

- euro 277.631,75 *per ruoli sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
Con atto di Giunta n. 265 del 23/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo di euro 12,547,41*(previsione meno FCDE meno rimborso spese postali eaggio): per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

- euro 30.000,00* per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).
Con atto di Giunta n. 265 del 23/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo di euro 26.000,00*(previsione meno FCDE meno rimborso spese postali): negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter₂, del codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 5.357,80* alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	234.496,42	234.496,42	234.496,42
Fitti attivi e canoni patrimoniali	149.188,42	149.188,42	149.188,42
Altri (specificare) - box mercato	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	393.684,84	393.684,84	393.684,84
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	30.896,92	30.896,92	30.896,92
Percentuale fondo (%)	20,71%	20,71%	20,71%

Il FCDE è stato calcolato solo sui "fitti attivi e canoni patrimoniali" in quanto i restanti capitoli presentano incassi in linea con gli accertamenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	33.331,21	18.500,00	30.000,00	18.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	761.726,38	707.750,00	705.850,00	705.850,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 88.038,00	110.395,50	110.395,50	110.395,50
Percentuale fondo (%)	11,07%	15,20%	15,00%	15,24%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 253 del 16 novembre 2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,69%.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a confermare tutte le tariffe dell'anno precedente.

7.1.6. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	311.622,02	420.000,00	390.000,00		390.000,00		390.000,00	

7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 40.887,19	€ -	€ 40.887,19
2023 (assestato o rendiconto)	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
2024	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
2025	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
2026	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	4.443.327,79	4.418.582,61	4.270.332,16	4.195.354,61
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	378.895,09	363.960,00	353.789,09	348.836,43
103	Acquisto di beni e servizi	17.491.846,71	14.519.597,87	13.598.711,22	13.614.711,22
104	Trasferimenti correnti	3.001.273,02	1.898.835,60	1.367.288,94	617.288,94
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	141.444,95	143.074,02	139.104,22	230.960,54
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
110	Altre spese correnti	5.024.381,81	3.374.823,50	3.406.644,69	3.310.980,54
Totale		30.515.169,37	24.754.873,60	23.171.870,32	22.354.132,28

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 4.782.542,61 al lordo delle componenti escluse (€ 1.136.993,82) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" ed "irap" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.522.055,03, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 62.803,11.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 5.320.485,88;
- per il 2025 ad euro 23.241.565,57;
- per il 2026 ad euro 6.331.091,75;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento deve essere dotato di cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione finalizzate alla corretta contabilizzazione dell'opera in base ai vigenti principi contabili mediante la formazione dell'FPV.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Project financing	€ 3.500.000,00	€ -	€ 3.500.000,00
Cessione di immobili art.202 D.Lgs 36/2023	€ 220.000,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.720.000,00	€ -	€ 3.500.000,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 – euro 75.098,22 pari allo 0,303% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 75.000,00 pari allo 0,334% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 75.000,00 pari allo 0,343% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00* pari allo 0,213% delle spese finali dei primi tre titoli

Il collegio attesta che la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 2.489.493,38 per l'anno 2024;
- euro 2.282.055,43 per l'anno 2025;
- euro 2.282.055,43 per l'anno 2026;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che la modalità utilizzata è stata quella della media ponderata sui totali. Per la specificità della tipologia dell'entrata riferita ai rimborsi sui consumi utenze nonché canoni attivi dei fabbricati la modalità di calcolo del fondo di cui sopra è stata quella della media ponderata per singolo anno.
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	2.489.493,38	2.282.055,43	2.282.055,43
Accantonamento minimo previsto	2.488.796,38	2.281.358,43	2.281.358,43

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 50.000,00	€ 300.000,00	€ 250.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.140,00	€ 4.140,00	€ 4.140,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente da accantonarsi nel risultato di amministrazione al netto delle indennità di vacanza contrattuale.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Allo stato attuale l'Ente non ha ancora verificato la sussistenza o meno dell'obbligo di costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali previsto dalla legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. che fissa al 28/02/2024 il termine entro cui adempiere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha completato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'Ente alle scadenze prestabilite, così come indicato in proposta di consiglio comunale, verificherà il rispetto degli adempimenti previsti dalla legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. al fine di assicurare entro il 28 febbraio 2024 la consistenza dello stanziamento del Fondo di garanzia per i debiti commerciali inserito nel bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per un importo pari ad € 145.000,00 nell'annualità 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha in corso le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	1.032.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi - fine mandato e rinnovi contrattuali	40.618,36

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	6.304.205,59	5.841.710,38	5.407.982,26	5.227.567,44	7.018.665,10
Nuovi prestiti (+)	126.000,00	0,00	200.000,00	2.000.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	588.495,21	433.728,12	380.414,82	208.902,34	265.140,38
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.841.710,38	5.407.982,26	5.227.567,44	7.018.665,10	6.753.524,72
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	139.015,17	141.444,95	143.074,02	139.104,22	230.960,54
Quota capitale	588.495,21	433.728,12	380.414,82	208.902,34	265.140,38
Totale fine anno	727.510,38	575.173,07	523.488,84	348.006,56	496.100,92

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	139.015,17	141.444,95	143.074,02	139.104,22	230.960,54
entrate correnti	21.157.952,62	21.427.224,50	20.979.077,04	20.979.077,04	20.979.077,04
% su entrate correnti	0,66%	0,66%	0,68%	0,66%	1,10%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Elenco organismi partecipati dell' Ente:

Denominazione sociale	Tipo di partecipazione	% quota	Attività svolta
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	Altro	0,17%	Attività culturali
MURGIA PI' SOCIETA' CONSORTILE	Diretta (Società Partecipata)	6,72%	Promozione territorio
FONDAZIONE ARCHEOLOGICA	Altro	0,00%	Promozione territorio
GRUPPO AZIONE LOCALE MURGIA PIU' SCARL	Diretta (Società Partecipata)	4,00%	Promozione territorio
AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA GESTIONE RIFIUTI (AGER)	Altro	0,75%	Gestione Rifiuti Regionale
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	Altro	0,74%	Gestione Servizio Idrico

L' AGER e l'Autorità Idrica Pugliese sono state istituite da legge regionale per i rispettivi ambiti di azione e la cui partecipazione è inferiore all' 1%.

Il Teatro Pubblico Pugliese è un ente strutturale che prevede la gestione della campagna teatrale senza scopo di lucro. L'Ente effettua un rimborso delle spese che il consorzio sostiene al netto degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti.

Per quanto riguarda Murgia Più Scarl l'Ente ha nuovamente notificato la volontà di dismissione già espressa il 30/11/2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 76.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà, con proprio provvedimento motivato, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

L'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016, ribadendo i provvedimenti già adottati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA VILLA COMUNALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Ministero dell'Interno	29/04/24	1.335.193,14	1.335.193,14	0,00	consegna lavori effettuata
RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DI C.SO SAN SABINO NEL TRATTO TRA VIA PUGLIA E VIA PIAVE (COMPRESO IL TRATTO ANTISTANTE LA CATTEDRALE)*PIAZZA VITTORIO VENETO*RECUPERO E RISANAMENTO DEL BASOLATO ANTISTANTE LA CATTEDRALE IN PIETRA LAVICA. AMPLIAMENTO MARCIAPIEDE SU PIAZZA VITTORIO VENETO. ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Ministero dell'Interno	10/03/24	760.607,10	760.607,10	104.535,35	consegna lavori effettuata
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE VOLTE DI PALAZZO CASIERI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Ministero dell'Interno	12/07/24	253.000,00	253.000,00	23.736,55	consegna lavori effettuata
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO CAMPO SPORTIVO MAROCCHINO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Ministero dell'Interno	28/08/24	990.000,00	990.000,00	3.667,00	consegna lavori effettuata
LA CITTA' E IL SUO FIUME	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Ministero dell'Interno	21/11/24	1.430.000,00	1.430.000,00	0,00	consegna lavori effettuata
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA FOSCOLO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	22/02/25	2.731.644,00	2.731.644,00	0,00	consegna lavori effettuata
MANUTENZIONE PALAZZINE TORRE CARACCILO*ZONA TORRE CARACCILO*LAVORI DI MANUTENZIONE A FINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	//	130.000,00	130.000,00	127.170,07	concluso
PALAZZINA B - TORRE CARACCILO*PIAZZA ORISTANO*SOSTITUZIONE INFISSI PALAZZINA B (FINALIZZATA ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	//	260.000,00	260.000,00	168.124,45	concluso
RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE A CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA FAMIGLIA DI PORZIONE DELL'EDIFICIO GIA' DESTINATO A SCUOLA INFANZIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	Ministero dell'istruzione e merito	03/01/26	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	consegna lavori effettuata
MANUTENZIONE PALAZZINE TORRE CARACCILO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	//	260.000,00	260.000,00	172.907,42	concluso
Completamento Scuola Polivalente in Zona 167. Realizzazione 3 sezioni di Scuola Media con annessa palestra.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	3.3	Ministero dell'istruzione e merito	13/12/25	4.140.868,15	4.140.868,15	0,00	consegna lavori effettuata
RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA - PARCO E MUSEO ARCHEOLOGICO DI SAN LEUCIO*VIA SAN LEUCIO*RIMOZIONE DELLE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	3	1.2	Ministero della Cultura	25/02/24	546.668,91	546.668,91	10.904,80	consegna lavori effettuata

BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA - PARCO E MUSEO ARCHEOLOGICO DI SAN LEUCIO										
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA E. DE MURO LOMANTO* VIA S. LUCIA*MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO SISMICO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	previsto per aprile 2025				affidamento effettuato da consegnare
CCR PIP D6 MADONNA DI COSTANTINOPOLI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	1	1.1	Ministero ambiente e sicurezza energetica	//	2.932.116,00	2.932.116,00	0,00	progetto in fase di redazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA BOVIO	Interventi da attivare	4	1	1.3	Ministero dell'istruzione e merito	//	490.100,00	490.100,00	0,00	da finanziare
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA CARELLA	Interventi da attivare	4	1	1.3	Ministero dell'istruzione e merito	//	289.207,82	0,00	0,00	da finanziare
VALORIZZAZIONE BENI CONFISCATI	Interventi da attivare	5	3	2	Ministero dell'Interno	//	261.000,00	0,00	0,00	da finanziare
Sostegno alle capacità genitoriali prevenzione vulnerabilità	Interventi da attivare	5	2	1	Ministero	//	1.000.000,00	0,00	0,00	gara in fase di aggiudicazione
Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.2	Ministero	//	211.500,00	211.500,00	0,00	da avviare
Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.2	Ministero	//	339.883,05	0,00	0,00	da avviare
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Interventi da attivare	1	1	1.4	Ministero	//	375.116,95		0,00	da avviare
Piattaforma notifiche digitali	Interventi da attivare	1	1	1.4	Ministero	//	280.932,00	0,00	0,00	concluso
App_io	Interventi da attivare	1	1	1.4	Ministero	//	59.966,00	59.666,00	0,00	da avviare
Piattaforma appo pa	Interventi da attivare	1	1	1.4	Ministero	//	17.472,00	0,00	0,00	da avviare
Abilitazione al cloud per le pa locali	Interventi da attivare	1	1	1.2	Ministero	//	43.704,00	0,00	0,00	da avviare
							208.807,00	0,00	0,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR nessuna quota di spesa di personale salvo ciò che prevede il regolamento per gli incentivi al personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.)

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente ritiene congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

delle previsioni definitive 2023;

- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Ritiene conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Ritiene coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obbiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Ritiene che le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Ritiene Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Riguardo alla rigidità di alcuni fattori

L'Organo di revisione raccomanda di tenere sempre sotto stretta osservazione alcuni fattori che possono incidere sugli equilibri di bilancio visto il loro elevato grado di rigidità ed individuano nel costo del personale, nel livello complessivo dell'indebitamento, nell'esposizione per interessi passivi, nei debiti fuori bilancio, alcuni di tali elementi che avendo un forte impatto strutturale nella dinamica dell'equilibrio corrente vanno attentamente monitorati.

g) Riguardo ai debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente di monitorare costantemente i possibili debiti fuori bilancio, nonché il contenzioso civile ed amministrativo ed assuma i relativi provvedimenti a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio.

"L'Amministrazione comunale, unitamente alle strutture operative dell'Ente, opera con la massima attenzione e scrupolosità con l'intento di evitare l'insorgere di liti.

Il contenzioso pendente obbliga ad una marcata riflessione circa le modalità attuative future. Va opportunamente premesso che le attività conciliative tendenti ad ottenere una rapida definizione delle insorgenti vicende sono attuate sporadicamente.

E' intenzione dell'Amministrazione in carica valutare caso per caso l'opportunità, nell'interesse pubblico, di promuovere attività tendenti alla risoluzione dei contenzioni bonariamente".

h) Riguardo all'organizzazione

L'organo di revisione ai fini organizzativi e nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, per prevenire eventuali ritardi nell'esecuzione dei procedimenti, in particolare amministrativi contabili, raccomanda ai responsabili dei settori di comunicare tempestivamente i dati di loro pertinenza ai destinatari dei relativi provvedimenti.

i) Riguardo al PNRR

L'organo dei revisori raccomanda di tenere costantemente aggiornato il portale REGIS al fine di consentire il monitoraggio costante dei procedimenti in corso rientranti nel PNRR.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere e delle attestazioni espressi dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- delle osservazioni e suggerimenti

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Roccotelli 

Dott. Pasquale Cataldi 

Dott. Giuseppe Semeraro 